Il G.P. di Spagna ha fornito interessanti indicazioni

Si fa di nuovo agguerrita la pattuglia anti-Ferrari

Soprattutto da temere la Lotus che a Zolder presenterà un nuovo modello

Enzo Ferrari, dopo le due «doppiette» delle sue macchine, aveva gettato acqua sul fuoco dell'entusiasmo avvertendo: «Continuare di questo passo non sarà facile». E il Gran Premio di Spagna gli ha dato subito ragione. In Formula Uno, e il «Drake» non si stanca mai di ripeterlo, ogni corsa può riservare una sorpresa, non solo perché l'evoluzione è continua, ma anche per il ruolo ormai determinante che giocano le gomme.

Sembra che al Jarama siano state proprio le gomme a decidere, e tuttavia non vanno sottovalutate le prestazioni della Ligier, della Lotus e della Brabham Alfa Romeo, tre macchine apparse in netto progresso. Soprattutto la Lotus potrebbe rivelarsi la più temibile avversaria delle Ferrari nelle prossime gare, ora che il nuovo modello sta diventando competitivo.

Colin Chapman ha tribolato più del previsto a mettere a punto la sua «'80», ma adesso che ha scoperto i difetti farà probabilmente presto a recuperare il terreno perduto. Per il Gran Premio del Belgio, che si svolgerà a Zolder fra meno di due settimane, il costruttore inglese ha già annunciato di voler presentare una macchina nuova, che sarà ovviamente una modello «'80» riveduta e corretta.

Da non sottovalutare neppure la Ligier, che in Spagna ha mostrato di aver ritrovato lo sprint delle prime due gare del campionato. Indubbiamente le vetture di Laffite e Depailler sono ben dotate e quando azzeccano le gomme giuste possono esprimersi ai massimi livelli. Bisognerà comunque attendere altre prove per dire se Jacques e Patrick possono puntare al titolo iridato.

La Brabham Alfa Romeo appare la più imprevedibile. E non solo per la diversità di rendimento che mostra da una gara all'altra, ma soprattutto perché, per un motivo o per l'altro, non riesce mai a concludere al meglio. Domenica entrambe le vetture hanno accusato noie meccaniche, noie banali, si dice, dovute a croniche «distrazioni» dei tecnici del «team». Ma è così difficile scoprire dove stanno le magagne e porvi finalmente rimedio?

Questo ripetersi di inconvenienti sulle macchine di Lauda e Piquet, non rallegra certo i dirigenti dell'Alfa Romeo i quali tuttavia continuano a mostrarsi indecisi circa l'opportunità o no di far esordire la propria monoposto. Cosa ci sia dietro questi tentannamenti sono un autentico mistero. L'ultima spiegazione sarebbe che l'Alfa rientrerà in formula Uno soltanto quando disporrà di una macchina competitiva: di qui il test «decisivo» in programma nei giorni prossimi a Zolder dove, appunto, secondo quanto era stato annunciato a suo tempo dallo stesso presidente Massacesi, dovrebbe esordire l'Alfa-Alfa.

Questo di voler presentare una macchina competitiva è una spiegazione che convince fino ad un certo punto. Si dice, infatti, che la casa milanese non può mettere a repentaglio il proprio indiscusso prestigio presentando una vettura mediocre. Ma non credono all'Alfa che mettendo in cantiere macchine che diventano vecchie provando, che annunciando e smentendo esordi, si possano ottenere effetti ancor più deleteri di quello di presentare in tutta onestà e modestia una vettura sperimentale sulla pista?

Ritorniamo sulle prestazioni della Ferrari per rilevare che è davvero sorprendente sentir dire che Villeneuve è tornato «aviatore», proprio da coloro che lo avevano già indicato come «enfant prodige» della Formula 1. Errori come quelli commessi in Spagna dal canadese, anzi spesso più gravi, sono stati fatti da Andretti, da Hunt, tanto per fare i nomi più illustri, dopo anni di elogiatissima carriera, nessuno si è mai sognato di dire che era il caso di «rivedere» i giudizi positivi espressi su di loro, come invece è stato detto per Gilles durante uno dei poco felici inserimenti di «voci» nella trasmissione televisiva di domenica.

Giuseppe Cervetto

CONI: protesta dei lavoratori nella sala del C.N.

Approvati ieri dal Consiglio Nazionale i bilanci - Suddivisi i contributi

ROMA — I dipendenti del CONI, aderenti alla Fidep-Cgil e alla Uil-Dep hanno scioperato ieri per due ore in concomitanza con la riunione del Consiglio nazionale e presidiato per circa un'ora e mezzo la sala dove il massimo organismo amministrativo dell'ente avrebbe dovuto riunirsi. La clamorosa manifestazione, determinata dalle gravi inadempienze del CONI nell'attuazione degli accordi sindacali, è terminata dopo l'impegno del presidente del CONI ad incontrarsi con i rappresentanti sindacali al termine della riunione del Consiglio.

In particolare i dipendenti dell'Ente reclamano l'immediata attuazione di alcuni punti del nuovo regolamento organico entrato in vigore il 16 dicembre '78. Alcune parti della legge avrebbero dovuto essere applicate nel termine tassativo di 90 giorni dalla sua entrata in vigore. Un tentativo di comporre la vertenza esperito nella giornata di sabato era andato a vuoto.

Il C.N. del CONI si è riunito subito dopo che i lavoratori avevano sgomberato la sala e dopo aver deciso di rinviare i primi punti all'o.d.g. (approvazione verbali precedenti e informazioni del presidente) ha approvato all'unanimità il consuntivo 1978 (che ha presentato un avanzo di 26 miliardi) e alcune variazioni al bilancio 1979: tra l'altro sono stati deliberati 4 miliardi di contributi alle società, 3 miliardi e 500 milioni per le Federazioni e tre miliardi da accantonare per «eventuale acquisto di immobile (ex ONPI) in Roma» come sedi federali e 490 milioni per la promozione sportiva.

Oggi la «bella» Sinudyne-Arrigoni e Emerson - Billy

Dagli incontri verranno fuori le finaliste che si contenderanno lo scudetto

Il torneo di basket deve ricorrere alle «belle» per designare le finaliste: la Billy deve nuovamente rendere visita all'Emerson per tentare di ripetere il colpaccio di mercoledì scorso (impresa che non le riusciva da tredici anni a questa parte) e l'Arrigoni è costretta a tornare nell'infuocato palasport bolognese per cercare di strappare alla Sinudyne quella fetta di gloria che ha già conquistato a suon di canestri e che davvero merita.

Con ciò non si vuol assolutamente intendere che Emerson e Arrigoni, ieri l'altro abilissime nel ribaltare il risultato sfavorevole della partita d'andata di semifinale, non meritano un'ultima «chance», tutt'altro. Varesini e reatini hanno raddrizzato la loro stagione e più nel primo che nel secondo caso già intravvedono la possibilità di disputare la finalissima. Per contro la Billy è con l'acqua alla gola come non mai, mentre la Sinudyne appare abbastanza tranquilla ed attende il terzo «match» con fondate ambizioni d'arrivare alla terza finale consecutiva di campionato.

A conti fatti, quando però mancano ancora quaranta minuti di basket «thrilling», Emerson e Sinudyne godono maggiori possibilità di qualificarsi alla finale rispetto a Billy e Arrigoni. Il torneo che con l'eccezionale carica emotiva sta percorrendo le ultime tappe, ha però insegnato che ogni pronostico può esser sovvertito e non è affatto da escludere che questa sera (inizio ore 18,15) qualche nuova sorpresa lo infiammi ulteriormente. Comunque vadano le cose, Billy e Arrigoni devono ritenersi soddisfatte della loro stagione e se nel caso del reatini si tratta di una conferma, per quel che riguarda i milanesi è davvero una piacevole sorpresa.

Oggi a Londra Udella-Magri «europeo» dei mosca

LONDRA — Esperienza e gioventù saranno di fronte oggi sul ring dell'Empire pool di Wembley. L'italiano Franco Udella metterà per la nona volta in palio il proprio titolo europeo dei pesi mosca e in questa occasione il suo avversario sarà il britannico Charlie Magri, 21 anni, professionista soltanto da 18 mesi, ma già noto per la sua potenza e che ha nei confronti dell'italiano un vantaggio di altezza e di allungo. Terry Lawless, il suo manager, è lo stesso che ha recentemente portato al successo Maurice Hope e Jim Watt e raramente sbaglia un match.

Udella, 32 anni, quattro sole sconfitte su 41 match, parte con il favore del pronostico.

BANCO LARIANO

Società per Azioni
Sede in Como - Piazza Cavour, 15
Capitale Sociale L. 40.000.000.000 i.v.
Iscritta al Tribunale di Como al n. 646 del Registro Società

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

Il 28 aprile 1979, si è svolta, sotto la presidenza del Dott. Paolo Biserni, l'Assemblea ordinaria del Banco Lariano che ha deliberato:

— l'approvazione del bilancio d'esercizio 1978 che chiude con un utile netto di L. 6.288.286.048;

— la distribuzione di un dividendo alle n. 80.000.000 di azioni del valore nominale di L. 500 costituenti il capitale sociale, in ragione di L. 70 per ognuna delle n. 69.000.000 di azioni godimento regolare e di L. 35 per ognuna delle n. 11.000.000 di azioni godimento 1-7-1978;

— l'assegnazione di L. 900.000.000 alla Riserva ordinaria che aumenta così a L. 6.000.000.000;

— la nomina ad Amministratori dei Sigg. Dott. Ing. Federico Falck e Dott. Mino Spadacini.

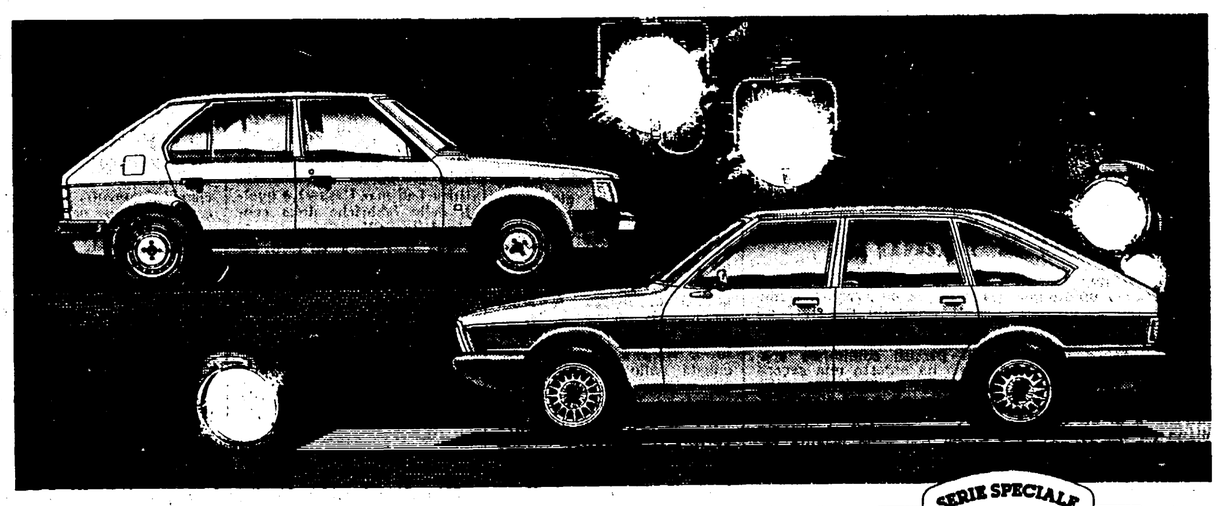
Gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni effettuate nell'esercizio — al netto degli utilizzi dei relativi fondi — sono ammontati a circa L. 21,7 miliardi.

Il dividendo è pagabile presso le casse delle Filiali del Banco e dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino a partire dal 2 maggio 1979 contro presentazione dei certificati azionari muniti della cedola n. 9.

TUTTO CUCINA ENCICLOPEDIA DI CUCINA POPOLARE

è nato prima l'uovo o la gallina?
CON TUTTO CUCINA NON LO SCOPRIRAI...
MA TROVERAI OLTRE 200 RICETTE A COLORI PER CUCINARE LE UOVA.
..ogni mese un argomento diverso
..ogni mese TUTTO CUCINA
l'appuntamento con la voglia di vivere e di mangiare meglio..
..risparmiando!
in ogni copia un regalo-novità: l'anello per preparare le uova perfette!
CORRI IN EDICOLA E BUON APPETITO!

PER FESTEGGIARE I DUE TITOLI DI "AUTO DELL'ANNO" CHRYSLER SIMCA PRESENTA: TROFEO. UNA SERIE FUORISERIE.



Dopo essersi meritata il titolo di "Auto dell'Anno" nel 75/76 con la Simca 1307/8, la Chrysler Simca conquista di nuovo l'ambito riconoscimento con la Horizon, "Auto dell'Anno 78/79". Per festeggiare questa doppia vittoria la Chrysler Simca presenta in serie limitata la Horizon GLS Trofeo e la 1308 S Trofeo, due auto equipaggiate in modo davvero speciale.

HORIZON GLS TROFEO: L. 5.450.000.
Motore di 1442 cc. che sviluppa 83 CV e le consente una velocità di oltre 160 Km/h. Consumo: 8,5 lt. per 100 Km a 120 Km/h.
Equipaggiata di serie con cerchi in lega leggera, pneumatici maggiorati, vetri atermici, sedili in velluto, appoggiatesta regolabili, vernice metallizzata in due tonalità, cinture di sicurezza, orologio digitale, lunotto termico e altro ancora.

1308 S TROFEO: L. 6.595.000.
Motore di 1442 cc. che sviluppa 85CV e le consente una velocità di oltre 160 Km/h. Consumo: 9,2 lt. per 100 Km a 120 Km/h. Equipaggiata di serie con cerchi in lega leggera, pneumatici maggiorati, servosterzo, tetto apribile, alzacristalli elettrici, sedili in velluto, appoggiatesta regolabili, vetri atermici, vernice metallizzata in due tonalità e altro ancora.

SERIE SPECIALE TROFEO CHRYSLER SIMCA

Simca ha scelto

I prezzi indicati (salvo variazioni della Casa) comprendono IVA e trasporto.

Dai 300 Concessionari Chrysler Simca.
Indirizzi sulle pagine gialle alla voce "Automobili".

Sagra

La miglior qualità per condire genuinamente